

_Lettera_N_3661

Al card. Vicario Raffaele Monaco La Vailletta

*Torino, 5 luglio 1882 Eminenza Rev.ma,

Don Savio mi manda copia delle vertenze sulla costruzione della chiesa del S. Cuore; vedo che si vorrebbero complicare le cose, e non riconoscere alcuna autorità, nemmeno il Curato Dalmazzo. Io mi riservo di scrivere a Don Savio che Le presenterà il mio scritto. Ma per dare un avviamento alle cose credo indispensabile che la V. E. si metta fuori dei disturbi, e rimetta ogni vertenza al Curato che deve cercare danaro e pagare.

Io volevo provare un aggiustamento; ho scritto due lettere al Sig. Conte Vespignani, ma né venne, né mi fece alcuna risposta che attendeva in Roma. Io desidero che i lavori progrediscano, fo degli sforzi incredibili per trovare danaro; ma se le cose vanno così, quando si vedrà la chiesa finita?

Spero che la mia vista permetterà di poterle scrivere quanto prima.

Mi benedica e mi permetta di professarmi colla massima venerazione
Della E. V. Rev.ma